

# PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/22

## M16.1

### VERSO UN MERCATO DEL POMODORO "NI-FREE" (TOMATO)

#### GRUPPO OPERATIVO

<b>IMPRESE AGRICOLE</b>	Zunino Mauro; Fossati Pier Angelo; Roverio Gian Luigi; Puppo Francesco; Ciccione Francesco
<b>RICERCA</b>	UNIGE-MICAMO
<b>FORMAZIONE</b>	Coldiretti Liguria
<b>COSTO PROGETTO</b>	90.117,20 euro
<b>DATA AVVIO PROGETTO</b>	24/02/2021
<b>DATA FINE PROGETTO</b>	21/11/2022



#### Da dove è nato il progetto



I dati statistici forniti dal sistema camerale sull'agricoltura ligure evidenziano un lento, ma costante processo verso il ridimensionamento del comparto. Il calo è relativo sia al numero delle aziende agricole, sia alla Superficie Agricola Utilizzata; basti pensare che ben il 18% della SAU nella sola provincia di Imperia non è utilizzato (CensStat, 2015). In Liguria, nello specifico, il settore floricolo e orticolo è attualmente quello soggetto a un maggiore ridimensionamento. Sebbene alcune attività stiano fornendo nuovi impulsi al settore, valorizzando la filiera del florovivaismo, le prospettive non sembrano incoraggianti. La perdita di competitività, legata soprattutto a problemi strutturali e logistici, la polverizzazione e la frammentazione dell'offerta, a cui si aggiungono l'aumento della concorrenza internazionale con costi di produzione nettamente inferiori, nonché la diminuzione dei consumi, hanno ridotto notevolmente il mercato di questa tipologia di imprese. L'esigenza che arriva dal comparto è quella di ripensare alle strategie e alle attività produttive di punta, valutando le nuove opportunità che il mercato offre in questo momento.

In aggiunta, si riscontra una sempre maggiore partecipazione dei consumatori che desiderano acquistare un prodotto sicuro per la salute, tracciato ed organoletticamente appetibile.

#### Descrizione delle attività



- 1) Coordinamento e gestione del progetto
- 2) Acquisizione base teorica per l'innovazione del pomodoro Ni-free
- 3) Indagini e analisi di campo per il monitoraggio delle aziende agricole per identificare pratiche agricole volte a limitare l'assorbimento di Ni riducendo input e costi e migliorando il valore nutrizionale del pomodoro
- 4) Verifica della sostenibilità e qualità dell'approccio metodologico proposto.
- 5) Scrittura del disciplinare e delle specifiche di prodotto.
- 6) Trasferimento di conoscenze alle az. agricole coinvolte in TOMATO
- 7) Diffusione dei risultati

#### Risultati



- Creare un'area di applicazione dei dati della ricerca che consenta la costituzione di una catena agroalimentare del pomodoro sicuro e sostenibile per produttori e consumatori- le attività introdotte sono state finalizzate ad esaminare in forma finale i dati di ricerca necessari ad impostare una procedura di coltivazione del pomodoro che portasse ad un prodotto sicuro e sostenibile
- Stabilire una nuova filiera sostenibile per prodotto e processo che tenga conto delle esigenze di mercato, dei produttori e dei consumatori e delle conoscenze già esistenti per rinnovare la produzione primaria- Le attività di progetto hanno permesso di consolidare, sviluppare ed innovare la conoscenza delle relazioni e delle influenze reciproche tra pianta e suolo, consentendo l'ottimizzazione di metodologie colturali sostenibili ed efficienti
- Definire un disciplinare di produzione pratico che consenta una produzione di pomodoro nichel free - Il progetto ha prodotto le procedure di coltivazione del pomodoro applicate dalle aziende in autonomia con il supporto del tecnico di campo
- Avviare una produzione di settore (pomodoro Ni-free) per reimpiegare aree coltivabili attualmente sottoutilizzate